



Consiglio Regionale della Campania

AUJ. Sioti  
20/9/17  
M  
S/6/2A Mvilo  
J. J.

Al presidente del Consiglio

SEDE

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0014346/1 Data: 18/09/2017 12:59

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Si trasmette l'allegata mozione "Piano di rientro docenti Regione Campania", chiedendo, ex art. 121 comma 2, che ne sia fissata la data di discussione nella prossima riunione del Consiglio Regionale.

Con ogni cordialità.

F.TO

Gianluca DANIELE

Stefano GRAZIANO

Maria Antonietta CIARAMELLA

Napoli, 18/09/2017

170017  
S/6/2A Mvilo

**PREMESSO che:**

- La legge 107/2015 prevede un piano straordinario di assunzioni destinato ai docenti iscritti nelle Gae (Graduatorie ad esaurimento) e quelli delle GM2012 (graduatoria di merito da concorso anno del bando 2012) che avrebbero potuto inoltrare domanda per essere immessi in ruolo in Province diverse da quelle di appartenenza.
- Le Gae furono create per i docenti che nel 1999 superarono il concorso, nel 2008, poi, furono tramutate in graduatorie permanenti dalla Gelmini. Le assunzioni previste dalla 107 si rivolgono per il 50% alle liste delle Gae e per il restante 50% alle graduatorie di concorsi, come stabilito dal DL 297/94 (Testo Unico in materia d'istruzione). La 107 prevede, inoltre, che gli elenchi dei docenti in Gae che non avessero inoltrato la domanda sarebbero state soppresse al fine di eliminare il loro eccessivo utilizzo, mentre, per i docenti in Gm 2012 ci sarebbe stata la soppressione della graduatoria stessa poichè era alle porte un nuovo concorso (che si è rilevato altamente selettivo visto che solo il 7% dei partecipanti l'ha superato).

**CONSIDERATO che:**

- i docenti iscritti nelle diverse graduatorie hanno aderito al Piano Nazionale di Assunzioni previsto dalla L.107/2015 esclusivamente spinti da necessità perché nelle loro regioni (Campania, Sicilia, Calabria, Puglia), pur avendo superato concorsi altamente selettivi, i posti disponibili per le assunzioni si sono dimostrati in numero esiguo per consentirne l'immissione in ruolo;

**RITENUTO che:**

- in Campania sono stati autorizzati 6000 posti in deroga sul sostegno e solo circa 1500 posti saranno coperti da docenti con il titolo di specializzazione. I restanti 4500 saranno destinati a supplenze attraverso graduatoria di II fascia d'istituto che ha al suo interno docenti che non hanno mai superato un concorso, né hanno alcuna competenza pratica e didattica per provvedere adeguatamente alla formazione degli alunni con disabilità;

**VISTO che:**

- la Costituzione tutela la famiglia e garantisce i diritti dei cittadini e, in generale, dei genitori che "hanno l'obbligo di istruire ed educare i propri figli" (obbligo impossibile da mettere in pratica se si vive lontano da loro) e che le leggi ordinarie non possono generare in alcun modo la disgregazione delle famiglie;

le ordinanze n. 180 del 23/01/2017 e n. 848 del 27/03/2017 del Tribunale di Reggio Emilia derivanti dai ricorsi, accolti, presentati dai docenti, stabiliscono che "nell'attribuzione dei posti di sostegno in deroga, i docenti di ruolo collocati nelle graduatorie dei richiedenti assegnazione provvisoria, hanno la precedenza sui docenti precari collocati nelle graduatorie ad esaurimento e nelle graduatorie di istituto"; Alla base dell'ordinanza vi è l'evidenza che il docente di ruolo debba ricoprire tali posti sia per una logica formativa che per una



legislativa. Se, infatti, non c'è personale specializzato (che deve essere necessariamente preferito a quello non specializzato per la miglior tutela del disabile) e residuano posti che andranno coperti comunque con personale non specializzato, il dipendente a tempo indeterminato ha diritto a ricevere la proposta di impiego su quei posti prima di procedere con contratti a tempo determinato.

## IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale, gli assessori competenti

A chiedere al Governo di consentire il ricongiungimento familiare almeno per l'anno scolastico 2017/18, dando agli insegnanti la possibilità di ricoprire, attraverso le assegnazioni provvisorie, i posti in deroga sul sostegno per permettere, in via momentanea, un ricongiungimento ai propri cari. Si sollecita, inoltre, affinché si possa giungere ad una soluzione definitiva, un Piano di Rientro nazionale dei docenti della Regione Campania attraverso:

- L'eventuale attivazione di un piano di ammissione in ruolo pluriennale
- L'ampliamento dell'organico di potenziamento
- la possibilità di ricoprire i posti di sostegno attraverso anche un contemporaneo percorso formativo istituzionale;
- la possibilità di rafforzare e, quindi, di svolgere le attività didattiche sul potenziamento;
- favorire il trasferimento in deroga alle percentuali da destinare alle graduatorie ed ai concorsi da avviare;
- la priorità per le assegnazioni provvisorie a partire dall'anno scolastico 2017/18 anche su spezzoni di cattedra;
- il tempo pieno sia alla scuola di infanzia che alla scuola primaria per garantire le medesime opportunità formative e colmare il profondo divario tra le scuole del nord, in cui la percentuale di attuazione è del 90%, e quelle del sud dove si raggiunge l'11%;
- l'applicazione di una delle deleghe della L.107 per la promozione dell'arte alle scuole della provincia;
- l'economia aziendale e diritto in tutti gli istituti di scuola superiore;
- lo stop al sovrannumero nelle classi e piena attuazione della delega sul sostegno che sancisce il limite massimo di 20 alunni per ogni sezione/classe se al suo interno è presente un bambino con disabilità grave;
- il potenziamento, finora sempre negato, alla scuola dell'infanzia.

I Consiglieri

Gianluca DANIELE

Stefano GRAZIANO

Maria Antonietta CIARAMELLA